

Augusta. "Cardiologie aperte", l'Asp aderisce alla campagna nazionale "Per il tuo cuore"

Torna in provincia di Siracusa l'appuntamento con l'iniziativa "Cardiologie aperte", organizzata nell'ambito della campagna nazionale "Per il tuo cuore". Per l'occasione l'Ufficio di Educazione e promozione alla salute di Augusta in collaborazione con la Cardiologia dell'ospedale Muscatello diretta da Giovanni Licciardello ha organizzato due eventi: il primo si terrà il 18 febbraio dalle 8,30 alle 13 nell'aula magna dell'istituto "Ruiz"; il secondo il 22 febbraio dalle 9 alle 13 nella sala conferenze dell'ospedale Muscatello. Obiettivo dei due incontri è promuovere la conoscenza tra i giovani, le associazioni e i cittadini del territorio sui temi della prevenzione delle malattie cardiovascolari e in particolare della prevenzione della morte improvvisa e dell'arresto cardiaco nei giovani e nello sport.

Augusta. Furti nelle ville di contrada Castelluccio, arrestati due presunti ladri

Avrebbero portato via di tutto dalle ville di contrada Castelluccio, zona di villeggiatura di Augusta: infissi di alluminio, portoni di ingresso, una grondaia con canali di

scolo in rame, una grossa pentola in rame. La polizia ha arrestato con l'accusa di furto continuato e aggravato Corrado Antonio Cannarella, 32 anni e Carlo di Stefano, 30 anni, entrambi augustani e già noti alle forze dell'ordine. Gli agenti del commissariato del comune della zona nord della provincia di Siracusa sono intervenuti ieri mattina, a seguito di una segnalazione giunta intorno alle 9. Gli agenti, una volta raggiunta contrada Castelluccio, con l'aiuto di una guardia giurata, si sarebbero messi alla ricerca dei due presunti ladri, rintracciandoli in una via limitrofa a quella in cui si erano appena verificati i furti. Cannarella e Di Stefano sono stati rinchiusi nel carcere di Cavadonna.

Controlli straordinari del territorio ad Avola, denunciato per droga un ventenne

Stretta contro la criminalità ad Avola. Ieri il commissariato del comune della zona sud della provincia di Siracusa ha predisposto dei servizi di controllo straordinario del territorio. L'attività si è concentrata sul contrasto allo spaccio di stupefacenti e sui reati contro il patrimonio e in materia di armi. Effettuate due perquisizioni domiciliari. Un giovane di 20 anni è stato denunciato per detenzione ai fini di spaccio. In casa aveva 97 semi di marijuana e un bilancino di precisione.

Siracusa. Tenta di rubare animali da un allevamento, arrestato agrigentino. In fuga i complici

Tenta, nel cuore della notte, di rubare dei capi di bestiame da un allevamento di Siracusa. Non sarebbe stato solo, ma a Giuseppe Cacciatore, 45 anni, originario di Agrigento, già noto alla giustizia, è andata peggio che ai suoi complici. La polizia lo ha arrestato la notte scorsa, intorno alle 2. Dovrà rispondere di furto aggravato di capi di bestiame.

Noto. Fuoco ad un banco di fiori del cimitero

Incendio all'alba di oggi al cimitero di Noto. A fuoco, per ragioni da accertare, un banco di legno, lungo circa sei metri, utilizzato per la vendita di fiori. Sul posto, gli agenti del locale commissariato, a cui sono affidate le indagini.

(foto:dal web)

Noto. Polpette avvelenate, uccisi cinque cani di quartiere in contrada Cavasecca

Vaschette bianche vuote ai margini della strada e , a pochi metri di distanza, i cani di quartiere, da un paio d'anni le "mascottes" della zona, privi di vita, morti per avvelenamento. In contrada Cavasecca qualcuno ha pensato di fare "piazza pulita", forse infastidito dalla presenza degli animali, docili, microchippati dal Comune, benvenuti dai residenti della zona. Non da tutti, evidentemente. Martedì scorso cinque cani, trovati un paio d'anni fa, quando erano ancora dei cuccioli, e "adottati" da alcune famiglie della zona, sono stati brutalmente avvelenati e uccisi. Amaro il commento di Laura Uccello, che segnala il caso. "Qualcuno, probabilmente infastidito dalla loro presenza, o solo per sadismo- commenta- ha deciso di farli sparire nella maniera più atroce possibile". Il "classico" sistema della polpetta avvelenate, forse con l'aggiunta di lannate, un potente insetticida usato in agricoltura e per acquistare il quale occorre una licenza. "Fufy, Maddy, Maya, Nocciola e Nerina, questi i nomi dei cagnolini uccisi – prosegue Laura Uccello – sono rimasti vittime della cattiveria umana. Una sesta cagnetta, Macchia, è riuscita a salvarsi, ma è terrorizzata, tanto da rifiutare il cibo e da non farsi più avvicinare da nessuno". Dopo l'episodio, l'associazione Amici per la Coda di Canicattini ha presentato una denuncia e chiesto l'intervento della polizia municipale, dei carabinieri e dell'Asp. Denuncia, chiaramente, contro ignoti. Uccidere degli animali non è solo un'atrocità, ma è anche un reato previsto dal codice penale. Chi compie questo tipo di azione rischia la reclusione da tre a diciotto mesi. "Non è possibile che un

simile gesto possa passare inosservato- continua Laura Uccello- Inaccettabile che resti impunito". Infine un appello, rivolto a chiunque abbia visto o sentito qualcosa. "Contattino i carabinieri- conclude – o si rivolga a noi".

Pallanuoto. Ortigia ok contro il Palermo: 8-13

Inarrestabile Ortigia. A Palermo i ragazzi allenati da Gino Leone hanno bissato il successo di Roma, aggiudicandosi l'incontro. Un 8-13 che riempie d'orgoglio società e tifosi. I biancoverdi, privi di Puglisi e Paratore, sono riusciti a battere una delle contendenti alle prime piazze del girone Sud del campionato di A2. Partita mai in discussione con i siracusani bravi a mantenere ritmo e precisione al tiro. Buona la difesa sul temibile Lo Cascio, ottima la prestazione dei più giovani ai quali coach Leone ha chiesto gli straordinari. Squadra matura al punto giusto con Bezic e capitano Patricelli pronti a mettere in acqua esperienza e voglia. Pienamente soddisfatto Leone. "Sono davvero contento per la personalità mostrata. Non era semplice ripetersi dopo Roma ed invece i ragazzi, nonostante le assenze pesanti, hanno dimostrato tutto il loro valore e messo in acqua il ritmo necessario per farci vincere il match". Per il presidente, Valerio Vancheri, "quella a cui abbiamo assistito è stata una grande prova della squadra. Tutti bravi e grandi meriti a Gino Leone che è riuscito a dare carica ai ragazzi. Questa Ortigia sta facendo un grande campionato e saremo lì fino alla fine".

Melilli. Schianto tra una moto e un fuoristrada, gravi due giovani

Grave incidente stradale nel primo pomeriggio di ieri sulla strada che collega Melilli a Sortino. Due giovani che viaggiavano a bordo di una moto sarebbero rimasti feriti a seguito di un violento impatto contro un fuoristrada. Sul posto, un'autoambulanza del 118. Per uno dei due ragazzi, le cui condizioni sarebbero subito apparse particolarmente gravi, si sarebbe reso necessario l'intervento dell'elisoccorso per il trasporto all'ospedale Cannizzaro di Catania. Nessuna seria conseguenza per il conducente dell'auto.

(foto dal web)

Siracusa. Minaccia un uomo con un blocco di cemento, momenti di panico ieri in un supermercato

Prima importuna i passanti con particolare insistenza, chiedendo loro del denaro e tampinandoli in maniera pressante, poi si scaglia contro un addetto alla sicurezza minacciandolo con un blocco di cemento e pronto a scagliarglielo contro. Sarebbe accaduto nel primo pomeriggio di ieri davanti ad un

noto supermercato di Siracusa. Per questo, i carabinieri del Nucleo Radiomobile hanno arrestato Chinedu Nkumeh Obgonna, nigeriano di 36 anni, incensurato. Secondo la ricostruzione dei militari, l'uomo avrebbe assunto per ore un comportamento tale da arrecare disagio ai clienti e ai dipendenti dell'esercizio commerciale. Dopo una prima telefonata ai carabinieri, il personale sarebbe riuscito a convincere l'uomo ad allontanarsi. Poco dopo, però, Obgonna sarebbe tornato, con le stesse intenzioni di prima e con la ferma volontà di ottenere, anche ricorrendo alle minacce, quanto richiesto. All'arrivo dei carabinieri, l'uomo avrebbe tentato la fuga, lasciando cadere sull'asfalto il blocco di cemento usato poco prima per "convincere" il dipendente ad assecondare le sue richieste. Una volta bloccato, è stato arrestato per estorsione e resistenza a pubblico ufficiale. Gli sono stati concessi i domiciliari.

Siracusa. Torna la luce in via Giarre, "ma dopo due giorni la strada è di nuovo al buio"

L'impianto di illuminazione pubblica di via Giarre è relativamente nuovo. E' stato realizzato, infatti, circa cinque anni fa. Nei giorni scorsi, i residenti della zona alta della città ne hanno lamentato il mancato funzionamento. "La strada è rimasta al buio -ha spiegato un cittadino - e questo arreca notevoli disagi e anche qualche preoccupazione per le condizioni di minore sicurezza". Attraverso Fm Italia e

SiracusaOggi, la protesta è stata “girata” all’assessore comunale ai Lavori Pubblici, Alessio Lo Giudice. Da parte sua, la settimana scorsa, la garanzia di un pronto intervento, che c’è effettivamente stato. Giovedì sera, via Giarre era nuovamente illuminata. Evidente la soddisfazione dei residenti, ma non è durata a lungo. A due giorni dal ripristino dell’illuminazione pubblica, le luci in via Giarre si sono nuovamente spente. “Possibile che il servizio debba essere garantito a singhiozzo- protesta un lettore di SiracusaOggi – e che un guasto venga riparato con un effetto così limitato nel tempo?”. Ancora una volta, dagli uffici comunali, spontaneamente, dopo avere appreso della segnalazione, garantiscono una risposta solerte, ricorrendo al servizio di reperibilità che sarebbe garantito durante il fine settimana. Entro qualche ora il problema dovrebbe essere risolto, anche perché questa volta potrebbe trattarsi soltanto di un interruttore spento.